



ASSICA

Associazione Industriali delle Carni e dei Salumi

aderente a Confindustria

www.assica.it

Comunicato stampa

Ferrarini: export priorità per il Governo

Made in Italy alimentare: un Sistema Paese forte per crescere nel mondo

**Aiutare le imprese con meno burocrazia
Il settore “fa sistema” con salumitrasparenti.it**

Roma, 16 giugno 2014 - Assica, Associazione Industriali delle Carni e dei Salumi, torna a Roma, nella prestigiosa sede di Confindustria, per la sua Assemblea annuale. Un momento importante per fare il punto della situazione e per continuare il dialogo con le Istituzioni sulle priorità del settore, prima fra tutte l'export.

Il mercato dei salumi, con **quasi 1,2 miliardi di euro di export** e un fatturato di **8 miliardi di euro**, rappresenta infatti uno dei principali comparti dell'industria alimentare.

EXPORT: SUPERARE LE BARRIERE TARIFFARIE E NON TARIFFARIE

“Per la filiera è urgente risolvere in modo definitivo i problemi relativi all'export dei salumi e della carne suina in tutti quei Paesi extra UE in cui ancora vigono barriere tariffarie e non tariffarie” ha affermato con forza il Presidente Ferrarini. “Per ottenere questo risultato **i temi dell'export**, il superamento delle barriere tariffarie e non tariffarie, la tutela del made in Italy devono diventare una vera “ossessione” per tutta l'azione del Governo. Deve diventare **priorità delle agende** non solo dei Ministri direttamente coinvolti con il nostro settore (Agricoltura, Sviluppo economico e Salute), ma di **tutti gli esponenti del Governo**, dal Presidente del Consiglio al Ministro degli Esteri, dal Ministro della Difesa a quello della Cultura”.

“Del resto è stato lo stesso Presidente del Consiglio, **Matteo Renzi**, che recentemente ha indicato **l'ambizioso obiettivo di esportare 50 miliardi di euro di prodotti agroalimentari entro il 2020**, crescendo dai 33 attuali. Ma senza un **Sistema Paese forte** temo che l'obiettivo dei 50 miliardi sia una chimera” ha continuato il Presidente Ferrarini.

L'Italia ha dall'autunno 2013 un nuovo strumento, voluto fortemente da ASSICA, per affrontare le problematiche del food italiano, a partire dalla nostra filiera, **il tavolo agroalimentare**. Il tavolo che vede la collaborazione del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e del Ministero dello Sviluppo economico sta già facendo tanto. Ma non è abbastanza per aiutare le imprese ad esportare.

In quest'ultimo anno le difficoltà per i produttori ad esportare i salumi sono, in alcuni casi, aumentate: dai problemi con gli Stati Uniti al blocco della Russia. Anche per questo è sempre più fondamentale la **definitiva eradicazione delle malattie veterinarie**, che l'Associazione chiede da



ASSICA

Associazione Industriali delle Carni e dei Salumi

aderente a Confindustria

www.assica.it

anni alle Istituzioni e agli allevatori: la loro presenza in alcune regioni impedisce alle nostre aziende di esportare nei principali mercati internazionali carni suine fresche e salumi a breve stagionatura, comportando **ogni anno perdite stimate in 250 milioni di euro circa**.

“Dobbiamo sfruttare pienamente i prossimi 18 mesi, quando tra **semestre di Presidenza europea** ed **Expo 2015** l'Italia avrà l'occasione unica di gestire una parte importante dell'agenda delle relazioni comunitarie e internazionali. L'industria agroalimentare è pronta a raccogliere la sfida e a fare la propria parte, anche lavorando per superare i suoi limiti strutturali” ha precisato la Ferrarini.

RENDERE L'ITALIA UN LUOGO CHE NON OSTACOLI CHI VUOLE FARE IMPRESA

Altro fattore non meno preoccupante per il settore è il fatto che **la crisi ha compresso i margini della filiera in maniera non più sostenibile**. Le aziende **soffrono da troppo tempo la burocrazia eccessiva**, i costi dell'energia, la rigidità del mercato del lavoro: tutti aspetti che compromettono gli utili e non permettono alle imprese di crescere e di investire.

“Per il nostro settore un processo di razionalizzazione delle migliaia di controlli cui le aziende sono sottoposte sarebbe già un ottimo inizio. Un semplice registro unico permetterebbe infatti di diminuire le verifiche doppie realizzando un risparmio sia per lo Stato sia per le imprese. Il tutto senza intaccare la sicurezza della filiera” ha specificato il Presidente.

INFORMAZIONE AL CONSUMATORE: IL SETTORE FA SISTEMA CON LA PIATTAFORMA SALUMITRASPARENTI.IT

Razionalizzare, significa non solo burocrazia eccessiva, ma anche una regolamentazione semplice, chiara e stabile per le imprese. “Bisogna evitare di continuare a proporre norme nazionali su temi di competenza comunitaria. Negli ultimi 10 anni si è assistito a diversi tentativi di introdurre una normativa italiana sull'origine degli alimenti, ma si è sempre trattato di norme non compatibili con il diritto comunitario e quindi inapplicabili” ha evidenziato il Presidente.

E' evidente però che il tema dell'origine è molto sentito sia in Italia che in Europa. Sentito a tal punto che la Commissione Europea ha presentato, il 17 dicembre 2013, una Relazione sull'indicazione obbligatoria del Paese d'origine per le carni utilizzate come ingrediente (http://ec.europa.eu/food/food/labellingnutrition/foodlabelling/docs/com_2013-755_it.pdf).

La relazione evidenzia che **il paese d'origine è la quarta informazione che i consumatori considerano, quando comprano prodotti contenenti carne** (48% dei consumatori). Sebbene interessati però non sono disposti a pagare di più per ottenerla: nella ricerca viene evidenziato che all'aumento di prezzo la "*disponibilità a pagare*" del consumatore **diminuisce del 60-80%**.

Il settore dei salumi si è trovato quindi a studiare un sistema che rispondesse alle esigenze i consumatori, fornendo l'indicazione del paese d'origine della materia prima, senza però che questa informazione impattasse sul prezzo. Nasce così "**Salumi Trasparenti**, il **primo progetto di settore a livello europeo** che offrirà in modo semplice, veloce e gratuito la possibilità di verificare i dati di un prodotto presente in commercio, inserendone il codice EAN nel sistema. Sarà così possibile scoprire **luogo di produzione e Paese d'origine della materia prima** in pochi passi.



ASSICA

Associazione Industriali delle Carni e dei Salumi

aderente a Confindustria

www.assica.it

“Noi chiediamo al Governo di fare sistema, ma non stiamo a guardare e come settore siamo i primi in Europa ad offrire uno strumento simile” ha concluso il Presidente.

In autunno basterà collegarsi a www.salumitrasparenti.it per trovare la carta d'identità di molti salumi preconfezionati in commercio, inserendone il codice EAN nel sistema. Per accedere alla scheda descrittiva di un prodotto, basterà inserire il codice nel motore di ricerca del sito, oppure arrivare a quel prodotto partendo dall'azienda produttrice.

Sarà inoltre possibile attraverso il download gratuito di una App (iOS e Android), effettuare la ricerca durante l'acquisto, semplicemente inquadrando con la fotocamera del proprio dispositivo il codice a barre: in automatico verrà mostrata la scheda prodotto.

ASSICA - Associazione Industriali delle Carni e dei Salumi

ASSICA, Associazione Industriali delle Carni e dei Salumi, è l'organizzazione nazionale di categoria che, nell'ambito della Confindustria, rappresenta le imprese di macellazione e trasformazione delle carni suine. Nel quadro delle proprie finalità istituzionali, l'attività di ASSICA copre diversi ambiti, tra cui la definizione di una politica economica settoriale, l'informazione e il servizio di assistenza ai 160 associati in campo economico/commerciale, sanitario, tecnico normativo, legale e sindacale. Competenza, attitudine collaborativa e affidabilità professionale sono garantite da collaboratori specializzati e supportate dalla partecipazione a diverse organizzazioni associative, sia a livello nazionale che comunitario. Infatti, sin dalla sua costituzione, nel 1946, ASSICA si è sempre contraddistinta per il forte spirito associativo come testimonia la sua qualità di socio di Confindustria, a cui ha voluto aderire sin dalla nascita, di Federalimentare, Federazione italiana delle Industrie Alimentari, di cui è socio fondatore, del Clitravi, Federazione europea che raggruppa le Associazioni nazionali delle industrie di trasformazione della carne, che ha contribuito a fondare nel 1957.

Ufficio Stampa - Associazione Industriali delle Carni e dei Salumi – Tiziana Formisano - formisano@assica.it

Loredana Biscione – biscione@assica.it - 02 892590.1